



COMUNICATO PUBBLICO SU ASSEMBLEA NAZIONALE RESISTENZA POPOLARE

Sabato 6 e domenica 7 si sono radunati a Roma compagni e compagne provenienti da tutto il Paese per fondare l'organizzazione politico Resistenza Popolare.

L'assemblea ha provveduto ad emendare con piccoli ritocchi il Manifesto e il Regolamento, confermando la validità del percorso seguito fino a questo momento e avviando formalmente il tesseramento su tutto il territorio nazionale.

Il radicamento attuale dell'organizzazione è più forte in alcune regioni e più difficoltoso in altre, ma è visione condivisa che la strada da seguire sia quella di praticare un doppio binario: rafforzare la propria organizzazione, praticando nel concreto la lezione leninista lavorando sui propri territori di appartenenza per costruire aggregazioni ampie sui nostri contenuti minimi, concentrando l'attenzione sulla questione principale: l'opposizione alle guerre dell'imperialismo occidentale (NATO e UE), causa prima della sempre più grave questione sociale che colpisce milioni di proletari di questo paese.

La ricerca di convergenze ampie dal basso va accompagnata alla prosecuzione di una politica di apertura alle altre organizzazioni comuniste e antimperialiste, con cui continuare il confronto, il dialogo e la costruzione di iniziative comuni.

Di qui il senso dell'iniziativa pubblica svoltasi domenica pomeriggio, durante la quale sono intervenuti, oltre ai nostri compagni Alessandro Pascale, Claudia Castangia e Salvatore Catello per precisare la proposta di Resistenza Popolare; Andrea Profili e Veronica Duranti sono intervenuti in rappresentanza dell'organizzazione giovanile Generazione Z, autonoma ma organica a Resistenza Popolare; il consigliere politico dell'ambasciata cubana Damian Delgado Vasquez, ha presentato un quadro della situazione internazionale aggiornando i presenti sulle conseguenze sociali del criminale embargo statunitense sull'isola.

Il giornalista palestinese Samir Al Qaryouti e il saluto arrivato da Rubio hanno focalizzato l'attenzione sulla denuncia del genocidio messo in atto da Israele e sulla necessità di resistere contro le campagne di intimidazione di chi resiste alle narrazioni filo-sioniste. Importanti anche le convergenze di vedute con l'appassionato intervento di Marcella Raiola, che ha esposto le sacrosante ragioni del Comitato contro l'autonomia differenziata, e quelle di Gabriele Germani, in rappresentanza della dinamica realtà di Ottolina TV e della nuova associazione Multipopolare ad essa correlata.

Con i compagni Igor Camilli (Patria Socialista), Mauro Casadio (Rete dei Comunisti), Roberto Gabriele (Forum Italiano dei Comunisti), Alessandra Ciattini (Movimento per la Rinascita Comunista) e Marco Bartolomei (Risorgimento Socialista), si è sviluppato un importante confronto sull'analisi e sulle prospettive future, tese a ricostruire un partito comunista all'altezza dei tempi e un fronte antimperialista e antifascista più ampio. Il dato positivo da mettere in rilievo è che, pur nelle sfumature di accenti, si sono registrate significative consonanze nell'analisi delle questioni fondamentali.

Seguirà a breve pubblicazione della registrazione video dei lavori e la pubblicazione dei documenti definitivi.